

RUDOLF STEINER

**CALENDARIO DELL'ANIMA
ANTROPOSOFICO**

Edizione italiana stampata
a solo scopo di studio

Questo lavoro è riservato a singole persone o
gruppi di studio che vogliono avere un
approccio iniziale col tedesco del
Calendario dell'anima.

Questo librettino di quattro facciate
completa il foglio A4 col testo tedesco
“ALLA NOLLI MANIERA” – 1

A. Atmosfera di Pasqua (7. – 13. Aprile).

Quando da spazi universali il sole
parla al senso dell'uomo
e dal fondo dell'anima alla luce
la gioia, contemplando, si congiunge,
allor dal chiuso dell'egoità
migran pensieri nei lontani spazi
e ottusamente avvincono
allo spirito l'essere dell'uomo.

Silvia Schwarz Colorni da RA dic 1954

Quando, da spazi universali, il sole parla all'uomo senziante,
e la gloria che sale dal fondo dell'animo si congiunge alla
luce, allora, nel guardare dal chiuso involucro dell'egoità,
salgono pensieri nei lontani spazi e ottusamente avvincono
l'essere dell'uomo allo spirito.

Traduzione italiana del testo inglese commentato
da Eleanor C. Merry (da un dattiloscritto)

Quando dalle cosmiche lontananze
Il sole parla all'umano senso
E la gioia, dalle profondità dell'anima,
S'unisce alla luce nella visione,
Allora dall'involucro dell'egoità,
I pensieri, si avviano alle spaziali distanze
E ottusamente congiungono
L'entità dell'uomo all'essere dello spirito.

Giovanni Colazza - disponibile on-line, ad esempio qui:

<http://de.scribd.com/doc/57267059/Rudolf-Steiner-Calendario-dell-Anima-traduzione-di-G-Colazza>

Quando, dalle ampiezze del mondo,
Il sole parla al senso umano
E dalle profondità dell'Anima
Gioia e luce si uniscono nel contemplare,
Allora nelle lontananze dello spazio
Si levano pensieri dalle spoglie del sé
E indistintamente avvincono
L'essere dell'uomo all'esistenza dello spirito.

Alessandro Di Grazia - Téchnē Editrice

Primavera.

Quando da Spazi Universali
il Sole parla al Senso dell'Uomo
e la Gioia dal Fondo dell'Anima
alla Luce, contemplando, si congiunge
allora migrano dall'Involucro dell'Egoità
Pensieri nei Lontani Spazi
e ottusamente avvincono
l'Essenza dell'uomo all'Essere dello Spirito.

Quaderni del Gruppo di UR - disponibile on-line, ad esempio qui:
http://ilficodindia.xoom.it/virgiliowizard/sites/default/files/sp_wizard/docs/Rudolf%20Steiner%20-%20Calendario%20Animico.pdf

Divenire universale

Quando dalle ampiezze universali
il sole parla al senso dell'uomo
e la gioia, dalle profondità dell'anima
si unisce alla luce nel guardare,
allora, dall'involucro dell'egoità
si traggono pensieri nelle lontananze spaziali
e ottusamente uniscono
l'essenza dell'uomo all'essere dello spirito.

Maestro Claudio Gregorat

Quando dalle vastità cosmiche il sole parla al senso umano e
gioia dalle profondità dell'anima si unisce contemplando, alla
luce; allora si elevano, dal chiuso dell'egoità, pensieri verso
lontani spazi e congiungono ovattatamente l'Essenza
dell'uomo all'Essere spirituale.

Sguardo sul "Calendario dell'anima" di Manfred Kruger
a cura della Casa di Salute Raphael

Quando dalle ampiezze dei mondi
Il sole parla al senso dell'uomo
E gioia dalle profondità dell'anima
Alla luce si unisce nel guardare,
Allora migrano dall'involucro dell'egoità
Pensieri nelle lontananze dello spazio
E legano ottusamente
L'essenza dell'uomo all'essere dello spirito.

Kaspar Appenzeller

 Seelenkalender

Frühling.

A. Osterstimmung (7.—13. April)

1. Wenn aus den Weltenweiten

*Die Sonne spricht zum Menschensinn
 Und Freude aus den Seelentiefen
 Dem Licht sich eint im Schauen,
 Dann ziehen aus der Selbstheit Hülle
 Gedanken in die Raumesfernen
 Und binden dumpf
 Des Menschen Wesen an des Geistes Sein.*

GA 40 1912-13

| 1918-19

A Oster-Stimmung (1912: 7.-13. April)

1 Wenn aus den Weltenweiten

*Die Sonne spricht zum Menschensinn
 Und Freude aus den Seelentiefen
 Dem Licht sich eint im Schauen,
 Dann ziehen aus der Selbstheit Hülle
 Gedanken in die Raumesfernen
 Und binden dumpf
 Des Menschen Wesen an des Geistes Sein.*

GA 40a

Frühling.

A. Osterstimmung (7. — 13. April).

1. Wenn aus dem Weltenweiten

*Die Sonne ^{spricht zum} ~~redet den~~ Menschensinn
 Und Freude aus Seelentiefen
 Dem Licht sich eint im Schauen
 Dann ziehen aus der Selbstheit Hülle
 Gedanken in die Raumesfernen
 Und binden dumpf
 Des Menschen Wesen an des Geistes Sein.*